

più o meno positivi #8 - 1-4 dicembre 2018

RELAZIONE DESCRITTIVA della MOSTRA

Titolo della mostra **più o meno positivi #8**

Sala espositiva **Sala Umberto Veruda-Palazzo Costanzi**

Periodo di svolgimento **1-4 dicembre 2018**

È una rassegna di arte contemporanea ed eventi speciali che, per l'ottavo anno consecutivo, anche grazie all'attiva collaborazione del **Comune di Trieste**, viene proposta in occasione della settimana del **1° Dicembre - Giornata Mondiale di Lotta all'AIDS** - con la supervisione scientifica del **Dipartimento delle Dipendenze dell'ASUITs**. L'attenzione posta dalla manifestazione alla qualità delle collaborazioni e della proposta culturale può infatti garantire la diffusione di informazioni scientifiche e preventive importanti per la salute dell'intera comunità. Considerato dunque il successo della precedenti edizioni, proponiamo, per l'ottava edizione, la stessa modalità operativa. Disponibilità dal 1 al 4 dicembre 2018 della Sala Umberto Veruda-Palazzo Costanzi in Piazza Piccola 2 a Trieste, più esattamente dal 29 novembre al 6 dicembre 2018 (tenendo conto delle fasi di allestimento e disallestimento).

Si intende sottolineare il carattere internazionale della mostra e la partecipazione dei giovani. Inoltre, come per le edizioni precedenti, s'intende organizzare un momento di restituzione pubblica, giugno 2019, del materiale multimediale realizzato nel corso degli eventi e del catalogo della mostra, in modo da tenere viva l'attenzione sul problema.

A) Progetto espositivo

più o meno positivi #8 - mostra internazionale di arti visive

Opere selezionate attraverso un **bando di partecipazione** (Open-call) rivolto agli artisti e creativi di tutta Europa, over 16, e diffuso attraverso i siti web e le newsletter delle organizzazioni **nazionali e internazionali** che lavorano sul tema della salute, associazioni e agenzie attive nella comunicazione sociale. Quest'anno inoltre si cercherà

d'inserire la manifestazione all'interno del **POF delle scuole superiori** in modo da garantire una massiccia partecipazione dei giovani all'iniziativa, oltre che attraverso le opere anche per la gestione degli incontri pomeridiani e degli eventi collaterali.

La mostra sarà suddivisa in **3 aree tematiche**:

visual arts: pittura, scultura, fotografia, installazione

multimedia: cortometraggi, fiction, spot, documentari, videoarte

performing arts: laboratori teatrali, reading, musica, visual-set, performance

Tema: la mostra di quest'anno partirà dalle riflessioni su 2 importanti anniversari: **i 50 anni dal 1968, la Rivoluzione dei costumi** (anche sessuali, dal divorzio del 1970 fino alle app per incontri di oggi), e **i 40 anni dalla Rivoluzione psichiatrica di Franco Basaglia del 1978** che ha portato nella nostra città un grande rinnovamento nel sistema sanitario, dalla deistituzionalizzazione fino alle MicroAree di oggi. I nuovi approcci dunque alla vita sessuale e alla cura del paziente verranno analizzati con i giovani dal punto di vista della comunicazione coi nuovi media (social network e app), per trovare nuove possibili prospettive d'intendere e comunicare l'HIV/AIDS quale malattia parte del tessuto sociale, senza il pregiudizio del passato e dal punto di vista delle nuove generazioni. Sempre con l'attenzione rivolta alle nuove esperienze e approcci nel campo della prevenzione e della cura. Cercando di coinvolgere più realtà cittadine, attivando e stimolando, sin dalla pubblicazione del bando, oltre che le scuole, anche il mondo della ricerca scientifica e dei nuovi media.

Incontri ed approfondimenti:

Conferenze: incontri con medici, operatori sanitari e del privato sociale.

AIDS/ARTE/COMUNICAZIONE/NUOVI MEDIA

AIDS/GIOVANI in collaborazione con le Scuole Superiori (in particolare il liceo artistico "**Enrico e Umberto Nordio**" di Trieste e i peer educator del progetto **Afrodite**, che coinvolge quasi tutti gli istituti superiori della provincia di Trieste) e gli studenti del **SISM-Segretariato Italiano Studenti in Medicina**, nonché i workshop organizzati dalle coop. soc. **La Collina** e **Reset** negli Istituti superiori di Trieste durante tutto il 2018 per la progettazione e realizzazione di campagne di prevenzione pensate dal basso dagli studenti, parte integrante del progetto che la coop. soc. **Reset**, da sempre partner organizzativo della manifestazione, ha presentato alla casa farmaceutica **Gilead** per vincere il contest a livello nazionale **Community Award Program 2017** per la realizzazione degli eventi del 1° dicembre triestino.

AIDS/COMUNICAZIONE in **RETE**: nuovi modelli di comunicazione coi new media

Ospiti nazionali e internazionali: scienziati, filosofi, creativi. Ospite già accreditato di

quest'anno sarà il giornalista tedesco **Martin Reichert**, 44 anni, redattore di taz.die tageszeitung, un quotidiano nazionale tedesco alternativo con sede a Berlino. Anche in questo ruolo scrive spesso di questioni LGBTI. Nel suo ultimo libro per la casa editrice Suhrkamp, "**Die Kapsel**" (The Capsule), scrive sulla **storia dell'Aids in Germania**, tracciando una linea dai primi giorni della crisi fino ai temi contemporanei come l'avvento del PreP. I riepiloghi storici sono accompagnati da ritratti personali di sopravvissuti, attivisti e politici. Il titolo del libro è "Die Kapsel" (The Capsule) che ha un doppio significato: la pillola, ma anche le emozioni mantenute in una capsula, cioè il cuore; verrà pubblicato in primavera 2018 e tratta la storia dell'HIV e AIDS in Germania dal punto di vista sociale, dal suo avvento a oggi, com'è cambiata la percezione, come sono cambiate le diverse comunità interessate, con molte testimonianze, etc...

Visite guidate e performances (musica, teatro, arti visive)

Informazione e prevenzione:

Barcolana 2018 - settimana velica: campagna di prevenzione e informazione

Laboratori new media: workshop su comunicazione sociale coi nuovi media (social network e app)

Presidio sanitario mobile: il camper dell'ASUITs, con a bordo medici ed operatori sanitari, sarà a disposizione della cittadinanza, per informazioni e prelievi: Test HIV (anonimo e gratuito).

Distribuzione di materiale informativo e campagna di informazione e promozione della manifestazione a mezzo affissioni, stampa, radio, TV, WEB, e in particolare l'azione capillare "Cartelli Volanti" a bordo degli autobus della Trieste Trasporti S.p.A.

Eventi:

In città: installazioni, performances ed interventi di arte pubblica.

Sport: vela: Barcolana, iniziative durante la settimana velica; calcio: partite amichevoli tra squadre cittadine. Coinvolgimento di palestre ed associazioni sportive in occasione di eventi di rilievo sul territorio.

Luoghi e date:

14 ottobre 2018: BARCOLANA 50° edizione - Settimana velica: iniziative volte all'informazione sull'HIV e promozione degli eventi in programma in occasione della giornata mondiale di lotta all'AIDS nel Villaggio Barcolana.

1-4 dicembre 2018: mostra "più o meno positivi #8" VIII edizione Sala Umberto Veruda, Piazza Piccola 2 - Trieste

Diffusione digitale open-source di materiali e documentazione on-line.

Giugno 2019: presentazione pubblica della documentazione con catalogo realizzata nel

corso della manifestazione dell'edizione 2018 (sede da definire)

Progetto grafico, allestimento, organizzazione:

La mostra ormai alla sua VIII edizione si è caratterizzata, oltre che dalla qualità delle opere selezionate, anche da un'offerta ricca di eventi. Abbiamo raccolto un notevole successo di presenze e l'apprezzamento, sia da parte del pubblico che delle Istituzioni. Il progetto grafico e il catalogo sono curati dalla visual-designer **Cecilia Donaggio Luzzatto-Fegiz** (V-Art multimedia design; Gruppo78 ; Socio senior AIAP/Associazione italiana design della comunicazione visiva). Il curatore della mostra è **Massimo Premuda** (*CV a seguire) con la consulenza scientifica della Dott.ssa **Roberta Balestra** (direttore Dipartimento delle Dipendenze, ASUITs) e di **Iliana Zumbo** (educatrice, responsabile Centro Diurno, Coop. Reset).

Massimo Premuda (Trieste, 1978), artista, curatore e giornalista, si occupa di arti visive dal 2002 e lavora con alcune fra le più interessanti realtà triestine per l'arte contemporanea, quali comitato **Trieste Contemporanea**, **Gruppo78 international contemporary art** e **Juliet art magazine**. Dal 2013 è il presidente della **Casa dell'Arte** di Trieste che raggruppa 10 associazioni culturali attive nel campo dell'arte contemporanea e della cultura artistica, e dal 2016 fa parte del Curatorio del **Civico Museo Revoltella**. Si è occupato di didattica e divulgazione per il Civico Museo Revoltella, e di organizzazione mostre per la **Fondazione Bevilacqua La Masa** (Venezia), la **Moderna Galerija** (Museo Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Ljubljana, Slovenia) e l'**Istituto Italiano di Cultura** di Ljubljana. Dal 2011 lavora per l'**Assessorato alla Cultura del Comune di Muggia** occupandosi di organizzazione delle mostre e di gestione dei musei (Civico Museo Archeologico, Museo d'Arte Moderna Ugo Carà e Sala Comunale d'Arte Giuseppe Negrin). Dal 2012 gestisce uno spazio no profit, **DoubleRoom** arti visive, focalizzato su videoarte e performance, in cui si conserva l'Archivio storico delle attività del **Gruppo78** dal 1978 ad oggi.

B) Rilievo culturale – storico – artistico

Alto livello qualitativo delle opere selezionate, presenze autorevoli del mondo artistico, culturale, scientifico, continuità nella costruzione di un progetto che, come testimoniano le precedenti edizioni, si evolve e coinvolge sempre più soggetti. Ricolloca Trieste quale centro internazionale d'incontro, diffusione ed esportazione di buone pratiche che, come in passato, coniuga welfare, cultura e scienza.

C) originalità – carattere innovativo

Le aree tematiche della mostra sono fortemente caratterizzate dall'impiego dei nuovi media e delle nuove tecnologie. Così come la sua promozione (Open-call rivolta agli

artisti e promozione degli eventi via web), quest'anno c'è il preciso intento di coinvolgere, come di consueto i giovani, e gli operatori della comunicazione coi nuovi media (social network e app) per un'informazione sempre più capillare e informale perseguendo l'idea dell'open-source come luogo di condivisione d'idee e prodotti per la comunicazione. Ma non solo in rete: in teatro e in città, arte pubblica e performing arts come occasione d'incontro mirata alla comunicazione e informazione sui problemi di carattere sociale e sanitario.

Anche in campo scientifico, attraverso gli incontri e le conferenze, verranno illustrati i nuovi protocolli e terapie atti a fronteggiare la malattia.

D) tematica particolarmente consolidata nel tessuto sociale

"HIV+- = più o meno positivi" rappresenta ormai un appuntamento, importante volano per far conoscere la creatività del FVG oltre i confini regionali, per esportare fuori dalla Regione le buone pratiche e le esperienze d'eccellenza messe in campo sul territorio dalle realtà impegnate nella campagna informativa sulle principali caratteristiche dell'infezione da HIV e sulla malattia AIDS, momenti importanti d'informazione, riflessione e discussione sui temi della sieropositività, la prevenzione e le possibili cure, ma anche su temi più ampi che riguardano la salute di tutti.

Finalità dell'iniziativa

HIV + - = insieme vinciamo l'AIDS / più o meno positivi #8

E' un progetto-evento che coniuga la cooperazione sociale con le arti visive, la sanità e la scienza con la cultura e la creatività, l'informazione con la partecipazione, cercando, attraverso l'arte e l'ascolto, di diffondere informazioni corrette sulla malattia e sugli strumenti per prevenirla. Contaminando generi diversi: dalle iniziative editoriali, alle installazioni di arte pubblica, alle performance teatrali agli incontri con i medici e operatori che quotidianamente si occupano di HIV fino alle testimonianze di chi convive in prima persona con la malattia.

Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa

intera comunità